

BIBLIOTECA ADELPHI

724

GILGAMESH

IL POEMA EPICO BABILONESE
E ALTRI TESTI IN ACCADICO E SUMERICO

*Edizione a cura di Andrew George
Traduzione di Svevo D'Onofrio*



ADELPHI EDIZIONI

TITOLO ORIGINALE:
The Epic of Gilgamesh

© 1999 ANDREW GEORGE
Original English language edition first published
by Penguin Books Ltd, London
The author and illustrators have asserted their moral rights
All rights reserved

La cartina alle pp. 64-65 è di Nigel Andrews

Le illustrazioni alle pp. 5, 96, 116, 125, 132, 145, 166, 179, 185, 192, 195, 199,
206, 225, 240, 254, 264 e 277 sono di Joanna Richards

Le illustrazioni alle pp. 96, 192 e 240 sono tratte dai disegni di Tessa Rickards
per *Gods, Demons and Symbols of Ancient Mesopotamia*, di Jeremy Black
e Anthony Green

© THE BRITISH MUSEUM, BRITISH MUSEUM PRESS

Le illustrazioni alle pp. 34, 73, 84, 103, 138, 160, 203, 211, 290 e 293
sono di Andrew George

© 2021 ADELPHI EDIZIONI S.P.A. MILANO
WWW.ADELPHI.IT
ISBN 978-88-459-3610-4

Anno

2024 2023 2022 2021

Edizione

1 2 3 4 5 6 7

INDICE

<i>Elenco delle illustrazioni</i>	11
<i>Prefazione</i>	15
<i>Introduzione</i>	17
<i>Nota alla traduzione</i>	59
<i>Lecture aggiuntive</i>	63
<i>Mappa del Vicino Oriente antico</i>	64
<i>Cronologia</i>	66
<i>Dramatis personae</i>	68
I. LA VERSIONE STANDARD DELL'EPOPEA BABILONESE	
DI GILGAMESH: « COLUI CHE VIDE IL PROFONDO »	69
Tavoletta I. La venuta di Enkidu	71
Tavoletta II. L'addomesticamento di Enkidu	82
Tavoletta III. Preparativi per la spedizione nella Foresta dei Cedri	93
Tavoletta IV. Il viaggio alla Foresta dei Cedri	101
Tavoletta V. Lo scontro con Humbaba	111
Tavoletta VI. Ishtar e il Toro del Cielo	120
Tavoletta VII. La morte di Enkidu	127
Tavoletta VIII. Il funerale di Enkidu	136
Tavoletta IX. Le peregrinazioni di Gilgamesh	143
Tavoletta X. Ai confini del mondo	149
Tavoletta XI. L'immortalità negata	161
Tavoletta XII. Appendice	173

2. TESTI BABILONESI DELLA PRIMA METÀ DEL SECONDO MILLENNIO A.C.	175
La tavoletta della Pennsylvania: <i>Superiore a tutti gli altri re</i> , Tavoletta II	177
La tavoletta di Yale: <i>Superiore a tutti gli altri re</i> , Tavoletta III	183
Un altro frammento da Philadelphia	190
La tavoletta scolastica di Nippur	191
Le tavolette di Tell Harmal	193
La tavoletta di Ishchali	194
Una tavoletta a Baghdad, di provenienza ignota	196
Una tavoletta dichiaratamente da Sippar	196
3. TESTI BABILONESI DELLA SECONDA METÀ DEL SECONDO MILLENNIO A.C., DA SITI IN BABILONIA	201
La tavoletta degli esercizi di Nippur	203
La tavoletta di Ur	204
4. TESTI BABILONESI DELLA SECONDA METÀ DEL SECONDO MILLENNIO A.C., DA FUORI BABILONIA	207
I frammenti di Hattusha	209
I frammenti di Emar	212
La tavoletta di Megiddo	215
La tavoletta di Ugarit	216
5. I POEMI SUMERICI DI GILGAMESH	219
Bilgamesh e Akka: <i>Gli inviati di Akka</i>	223
Bilgamesh e Huwawa: <i>Il signore alla Montagna del Vivente e Oh, urrà!</i>	228
Bilgamesh e il Toro del Cielo: <i>Eroe in battaglia</i>	246
Bilgamesh e gli Inferi: <i>In quei giorni, in quei giorni remoti</i>	254
La morte di Bilgamesh: <i>Il grande toro selvatico si corica</i>	273
Appendice. Dalla tavoletta alla traduzione	286
<i>Glossario dei nomi propri</i>	299
<i>Edizioni delle fonti dei testi babilonesi</i>	305

GILGAMESH

ELENCO DELLE ILLUSTRAZIONI

1. Testo cuneiforme, settimo secolo a.C., Assur. Il terzo sinistro della tavoletta si trova presso il Vorderasiatisches Museum di Berlino (tavoletta VAT 9667); la parte destra, ricostruita a partire da quindici frammenti, è conservata all'Archaeological Museum di Istanbul (tavoletta A 122+123). Disegno dell'autore.
2. Testo cuneiforme, fine del primo millennio a.C., Babilonia. British Museum, frammenti di tavoletta WA Rm 785+Rm 1017+34248+34357. Disegno dell'autore.
3. Testo cuneiforme, fine del primo millennio a.C., Uruk. Oriental Institute Museum, University of Chicago, frammento di tavoletta A 3444. Disegno dell'autore.
4. Il dio Sole intronato nel suo tempio. Dettaglio dalla tavoletta calcarea del re Nabû-apla-iddina, nono secolo a.C., Sippar. British Museum WA 91000. Disegno di Joanna Richards.
5. Testo cuneiforme, fine del primo millennio a.C., Babilonia. British Museum, frammento di tavoletta WA 93052. Disegno dell'autore.
6. Gilgamesh e Enkidu uccidono Humbaba. Incisione su situla bronzea, inizio del primo millennio a.C., Babilonia? Disegno di Joanna Richards (da E. Strommenger-Nagel).
7. Gilgamesh e Enkidu spacciano il Toro del Cielo sotto lo sguardo di Ishtar. Impressione di un sigillo cilindrico, inizio del primo millennio a.C., Babilonia. British Museum, sigillo WA 89435. Disegno di Joanna Richards.

8. Ishtar, dea del sesso e della guerra, stante su un leone giacente. Dettaglio dell'impressione di un sigillo cilindrico, inizio del primo millennio a.C., Assiria. British Museum, sigillo WA 89769. Disegno di Joanna Richards.
9. Testo cuneiforme, ottavo secolo a.C., Sultantepe, presso Urfa. Museum of Anatolian Civilizations, Ankara, tavoletta SU 51/7. Disegno dell'autore.
10. Uomini-scorpione. Dettaglio dell'impressione di un sigillo cilindrico, inizio del primo millennio a.C., Assiria. Disegno di Joanna Richards.
11. Testo cuneiforme, terzo secolo a.C., Babilonia. British Museum, frammenti di tavoletta WA Rm 751+34853+35546. Disegno dell'autore.
12. Dettaglio di un rilievo parietale dal Palazzo settentrionale di Ninive, settimo secolo a.C. British Museum, lastra WA 124931. Disegno di Joanna Richards.
13. Coppia nuda abbracciata. Placca fittile, inizio del secondo millennio a.C., Susa. Musée du Louvre. Disegno di Joanna Richards.
14. Huwawa. Placca fittile, inizio del secondo millennio a.C., Babilonia. Musée du Louvre. Disegno di Joanna Richards.
15. L'Uccello del Tuono (Anzû). Dettaglio di un rilievo su pietra, fine del terzo millennio a.C., Girsu. Musée du Louvre. Disegno di Joanna Richards.
16. Gilgamesh e Enkidu uccidono Huwawa tra i cedri. Combinazione di placche fittili da Larsa, inizio del secondo millennio a.C. Disegno di Joanna Richards.
17. Il dio Sole attraversa l'oceano ai confini del mondo. Dettaglio dell'impressione di un sigillo cilindrico, fine del terzo millennio a.C., Eshnunna. Disegno di Joanna Richards (da Tessa Richards).
18. Testo cuneiforme, quattordicesimo-tredicesimo secolo a.C., Nippur. Oriental Institute Museum, University of Chicago, tavoletta A 29934. Disegno dell'autore.
19. Dettaglio di un pannello d'avorio di produzione fenicia raffigurante la « Donna alla finestra », forse una prostituta che adesci i clienti. Primo millennio a.C., Assiria. British Museum, WA 118159. Disegno di Joanna Richards.
20. Testo cuneiforme, inizio del quattordicesimo secolo a.C., Boğazköy. Museum of Anatolian Civilizations, Ankara, frammento di tavoletta Bo 83/625. Disegno dell'autore.
21. Dettaglio della stele della vittoria in calcare di Eannatum, uno

- dei primi sovrani di Lagash, venticinquesimo secolo a.C., Girsu. Musée du Louvre. Disegno di Joanna Richards.
22. Bilgamesh e Enkidu uccidono Huwawa. Placca fittile, inizio del secondo millennio a.C., Babilonia. Vorderasiatisches Museum, Berlin, VA 7246. Disegno di Joanna Richards.
 23. Bilgamesh e Enkidu spacciano il Toro del Cielo. Placca fittile, inizio del secondo millennio a.C., Babilonia. Vorderasiatisches Museum, Berlin, VA 7246. Disegno di Joanna Richards.
 24. Dettaglio di un pannello a mosaico noto come lo « Stendardo di Ur », ventisettesimo secolo a.C., Ur. British Museum, WA 121201. Disegno di Joanna Richards.
 25. Placca calcarea raffigurante alcuni lottatori, metà del terzo millennio a.C., Tutub. Iraq Museum, Baghdad. Disegno di Joanna Richards.

Appendice

26. British Museum, frammenti di tavoletta WA K 3423+Sm 2097+Rm 579, K 8589+Sm 1681 e Rm 751+34853+35546. Foto per gentile concessione del British Museum.
27. Testo cuneiforme, quarto secolo a.C., Uruk. Iraq Museum, Baghdad, IM 76873. Disegno dell'autore.
28. British Museum, dettagli dei frammenti di tavoletta WA K 3423+Sm 2097+Rm 579, K 8589+Sm 1681 e Rm 751+34853+35546. Disegni dell'autore.

PREFAZIONE

Il mio primo incontro con la magia di Gilgamesh risale a quando, da ragazzo, lessi il predecessore di questo volume nella collana Penguin Classics, la sintesi in prosa degli antichi poemi a opera di Nancy Sandars (*The Epic of Gilgamesh*, 1960; trad. it. *L'epopea di Gilgameš*, Adelphi, Milano, 1986). All'università ebbi l'opportunità di leggere parte del testo cuneiforme dell'epopea sotto la guida del massimo esperto di letteratura babilonese, W.G. Lambert. L'opera di restituzione del testo di Gilgamesh dalle tavolette d'argilla originali e di preparazione di quella che sarà solo la terza edizione scientifica dell'epopea babilonese è stata il mio principale oggetto di ricerca nel corso degli ultimi dodici anni. Durante questo tempo ho avuto la fortuna di avvalermi dei consigli e dell'incoraggiamento di molti devoti di Gilgamesh dei giorni nostri. Tra tutti vorrei dedicare una menzione speciale a David Hawkins, mio collega alla School of Oriental and African Studies, al quale debbo anche la traduzione di un frammento ittita alle pp. 127-28, e a Aage Westenholz dell'Università di Copenaghen, il quale, impegnato in una traduzione indipendente dell'epopea in danese, ha compiuto insieme a me il lungo e arduo viaggio di andata e ritorno per incontrare Utnapishtim. Sono grato a Antoine Cavigneaux dell'Università di Ginevra e a Farouk N.H. Al-Rawi dell'Università di Baghdad, che mi hanno lasciato consultare il loro libro inedito sul testo sumerico oggi noto come *La morte di Bilgamesh*. Douglas Frayne dell'Università di Toronto ha condiviso con me il suo lavoro in corso sui poemi

sumerici di Gilgamesh. Mark Geller dello University College di Londra e Steve Tinney dell'Università della Pennsylvania mi hanno prestato soccorso su molti punti oscuri della lingua sumerica.

Il moderno traduttore di Gilgamesh ha il vantaggio di ergersi sulle spalle di tutti gli editori e i traduttori che sono venuti prima di lui. L'elenco degli studiosi che, nel corso dell'ultimo secolo e mezzo, hanno contribuito in maniera sostanziale al recupero delle fonti antiche è assai lungo, ma tra tutti è doveroso rendere omaggio a George Smith, il primo a decifrare la maggior parte dell'epopea babilonese, le cui pionieristiche traduzioni del 1875 e 1876 fecero intravedere al mondo la grandiosità del poema; Paul Haupt, che nel 1891 mise assieme per la prima volta il testo cuneiforme dell'epos; Peter Jensen, le cui traslitterazioni del 1900 ne furono la prima edizione integrale moderna; R. Campbell Thompson, che nel 1930 aggiornò i lavori di Haupt e Jensen; e Samuel Noah Kramer, che negli anni Trenta e Quaranta ricostruì per la prima volta i poemi sumerici di Gilgamesh. Nel compito spesso ingrato di estendere la nostra conoscenza del testo dell'epopea, nessun assiriologo contemporaneo può competere con i risultati di Irving Finkel del British Museum, Egbert von Weiher dell'Università di Colonia e, soprattutto, W.G. Lambert dell'Università di Birmingham.

Nuovi frammenti su Gilgamesh appaiono continuamente. Questa edizione in broccia differisce dalla precedente edizione cartonnata perché ho potuto avvalermi, a p. 163, di un frammento della Tavoleta XI che è venuto alla luce solo nel giugno 1999. Desidero ringraziare il suo scopritore, Stefan M. Maul dell'Università di Heidelberg, nonché il Vorderasiatisches Museum di Berlino e la Deutsche Orient-Gesellschaft, per il permesso di utilizzarlo.

A.R.G.

Londra, giugno 1999